



# COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 Del 08-06-2017

**Oggetto: Convenzione con SUA-stazione unica appaltante Provincia Ascoli Piceno**

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di giugno alle ore 17:50, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale in seduta Pubblica

<b>PETRUCCI ALEANDRO</b>	<b>P</b>	<b>DE SANTIS MAURO</b>	<b>P</b>
<b>FRANCHI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>CAMACCI BERARDINO</b>	<b>P</b>
<b>ONESI SANDRO</b>	<b>P</b>	<b>PALA DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>PACI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>GABRIELLI LEONARDO</b>	<b>P</b>
<b>PACI MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>SBERNOLA SABRINA</b>	<b>A</b>
<b>DE MARCO PIERGIORGIO</b>	<b>P</b>		

Assiste il Segretario Dr.ssa MITA MARIA TERESA

Totali presenti n. 10

Totale assenti n. 1.

Assume la presidenza PETRUCCI ALEANDRO nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

**Oggetto:** Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUAPAP Provincia di Ascoli Piceno). Approvazione dello schema di Convenzione ed adesione.

## **Il Consiglio Comunale**

### **Premesso:**

- *che il Decreto Legislativo 12/04/06, n. 163, recante il “Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture...” e, in particolare, l’art. 33 il quale al comma 1 prevede la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza e, al comma 3, prevede la possibilità di affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche o alle Amministrazioni Provinciali, nonché a centrali di committenza;*
- *che l’art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, il quale stabilisce che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano definite le modalità per promuovere l’istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l’economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell’economia legale;*
- *che la stazione unica appaltante (SUA) con le funzioni previste dall’articolo 33 del decreto legislativo n. 163/2006, come richiamato dall’articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, può svolgere un ruolo essenziale per promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità favorevoli al rilancio dell’economia e dell’immagine delle realtà territoriali ed al ripristino delle condizioni di libera concorrenza, anche assicurando, con un costante monitoraggio, la trasparenza e la celerità delle procedure di gara e l’ottimizzazione delle risorse e dei prezzi, nel rispetto dei principi essenziali del buon andamento, della azione amministrativa;*
- *che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/06/2011, recante “Stazione Unica appaltante, in attuazione dell’art. 13 della L. 13/08/2010...” ha inteso promuovere l’istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti stabilendo con esso che l’istituzione delle medesime dovesse avvenire attraverso la stipula di convenzioni tra la SUA e gli enti aderenti che mirassero a rendere, attraverso concrete procedure operative, più penetrante l’attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l’ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro;*
- *che il DPCM sopra citato elenca, all’art. 2, quali sono gli enti che possono aderire alla SUA (Amministrazioni dello Stato, regioni, enti locali, enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici, organismi di diritto pubblico, associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, imprese pubbliche e gli altri soggetti di cui all’art. 32 del D.Lgs. n. 163/06) e indica gli elementi essenziali che debbono essere contenuti nelle convenzioni da stipulare tra l’ente aderente e la stessa;*
- *che la Prefettura-UTG di Ascoli Piceno, con nota del 15/12/2011, n. 0018802, indirizzata, tra gli altri, a questa Amministrazione e ai Sindaci dei comuni della Provincia, ha rimarcato l’importanza di istituire l’organismo in esame nel nostro territorio “in modo da sviluppare una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, intesa come capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo*

*unitario, sulla base dei principi di legalità, economicità, ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze”;*

- *che la Provincia di Ascoli Piceno con propria Deliberazione Consiliare n.23 del 17/10/2013 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUAPAP) e approvato lo schema di convenzione;*
- *che la Provincia di Ascoli Piceno con propria Deliberazione di Giunta n.193 del 22/11/2013 ha Approvato il regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUAPAP);*
- *che la Provincia di Ascoli Piceno con propria Deliberazione Consiliare n.4 del 10/03/2015 ha modificato/aggiornato lo schema di convenzione.*

**Che** i suddetti principi normativi possono oggi ritenersi ancora validi, pur a seguito dell’abrogazione del D. Lgs 163/2006 e la successiva entrata in vigore del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti pubblici);

-infatti, per quanto qui interessa, il comma 4 dell’art. 37 del citato D. Lgs 50/2016 testualmente dispone:

*“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014 n. 56”.*

-il successivo comma 5 dell’articolo in parola, dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del codice, sono stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l’ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l’ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni delle province, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l’articolo 216, comma 10.

-detto ultimo articolo dispone che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’anagrafe di cui all’art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, e cioè mediante l’iscrizione all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

-per completezza di informazione si chiarisce che il nuovo codice degli appalti ha inteso procedere ad una qualificazione delle stazioni appaltanti prevedendo, all’art. 38, l’istituzione presso l’ANAC di un elenco delle stazioni appaltanti qualificate, di cui fanno parte anche le centrali di committenza nonché l’indicazione dei criteri e requisiti per l’iscrizione al detto elenco.

-anche in questo caso occorre l’emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo codice, decreto con il quale sono definiti i criteri tecnico-organizzativi per l’iscrizione all’elenco nonché la data a decorrere dalla quale entra in vigore il nuovo sistema di qualificazione. Nelle more viene disposta l’applicazione dell’art. 216 comma 10, in precedenza illustrato;

**Pertanto**, da questo breve excursus normativo, si desume, che, i comuni non capoluogo di provincia, fino alla data di entrata in vigore dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, possono procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 4, del D. Lgs 50/2016, già trattato in precedenza, ad eccezione dell'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro per i quali i comuni possono procedere direttamente ed autonomamente.

**Atteso che:**

- l'attuale formulazione della norma consente peraltro la possibilità per il Comune di aderire a più stazioni appaltanti;
- la Provincia di Ascoli Piceno ha istituito presso la propria sede una Stazione Unica Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136, disciplinandone l'attività con proprio Regolamento sulla base delle indicazioni e finalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011;
- che la Provincia di Ascoli Piceno, può svolgere, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Codice dei Contratti, le funzioni di SUA per gli enti che facciano richiesta di adesione;

**Evidenziato che:**

- la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno, dietro trasmissione del provvedimento a contrattare da parte dell'Ente aderente, procederà alla gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, come stabilito nel testo della convenzione;
- la SUA Provincia di Ascoli Piceno, metterà inoltre a disposizione dei soggetti aderenti:
  - un portale informatico dedicato agli appalti pubblici da essa gestiti, per assicurare il regolare contatto con gli Enti Aderenti e la trasparenza nei confronti dei soggetti interessati (es. operatori economici, cittadini...);
  - un'attività di aggiornamento costante delle procedure e del personale degli Enti Aderenti coinvolto;
  - un collegamento diretto con il personale competente per la gestione delle procedure;
- l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno consentirà di efficientare tutte le procedure di gara, ottimizzando, in tal modo, il complesso iter di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, con conseguente riduzione della conflittualità ricorrente nella fase di scelta del contraente, a tutto vantaggio degli obiettivi programmatici dell'Ente, in particolar modo in un periodo complesso e difficile come quello legato alle procedure post sisma;
- comunque, l'adesione non genera alcuna esclusiva, cioè obbligo di affidare alla SUA tutte le gare dell'Ente, in quanto l'affidamento delle procedure ha luogo solo su richiesta del RUP del Comune aderente che, pertanto, rimane libero di valutare, a suo insindacabile giudizio, quale procedura di gara rimettere alla SUA e dunque quando avvalersi dei servizi in convenzione;
- gli oneri a carico dell'Ente, come evidenziato nell'art. 9 della stessa Convenzione, sarà calcolato in funzione dell'importo a base di gara, secondo le seguenti percentuali:
  - *0,15% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino ad € 1.000.000,00;*
  - *0,13% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre € 1.000.000,00 e fino ad € 5.000.000,00;*
  - *0,10% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre € 10.000.000,00.*

che il rapporto tra il servizio offerto e gli oneri previsti a carico degli Enti Aderenti, all'esito di una comparazione con altre ipotesi di strutture analoghe presenti sul territorio, risulta decisamente

vantaggioso per questo Comune;

**Dato atto che** questo Ente con delibere di Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2015 e n.10 del 30/04/2015 e successive convenzioni ha aderito alla SUA dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione e alla SUA con la Provincia di Fermo;

**Ritenuto**, vista la necessità di dover far fronte alle numerose esigenze di appalto dei lavori/forniture/servizi per fronteggiare l'emergenza sisma iniziata il 24 agosto di aderire alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Ascoli Piceno;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno aderire alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Ascoli Piceno per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, ai sensi dell'articolo 33, comma 3bis, del D.lgs. n. 163/2006 ora art. 37 commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e.i., dell'art.30 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 88 della L.56/2014, approvando lo schema di convenzione predisposto;

**Ravvisata**, pertanto, l'utilità per questo Comune di aderire anche alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno, affidando alla stessa l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture nel rispetto dell'obbligo di gestione centralizzata delle gare introdotto dal decreto salva Italia;

**Ritenuto**, per l'effetto, di dovere procedere all'approvazione dello schema di Convenzione avente ad oggetto "CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136, DELL'ART. 37 DEL D.Lgs.18.04.2016, N. 50 E DELL'ART. 1, COMMA 88, DELLA LEGGE 7.04.2014, N. 56", che allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

Udito il Cons.Pala il quale fa notare che nella Provincia di Ascoli Piceno già da tempo la stazione appaltante non riusciva a dare risultati di grande efficacia e per questi motivi il Comune aveva aderito alla SUA di Fermo; si augura che siano migliorate le situazione;

Udito il Sindaco il quale precisa che rimangono in piedi ambedue le SUA e che l'adesione a quella della provincia di Ascoli Piceno serve per accelerare le procedure di gara urgentissime;

**Dato atto che:**

- La sottoscrizione della Convenzione da parte del legale rappresentante avverrà successivamente all'approvazione del presente atto;

**Visti:**

- gli artt. 30 e 42 del D.Lgs 267/00;
- l'art. 33 del D.Lgs 163/06 ora art. 37 commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e.i.;
- l'art. 13 della L.136/2010;

**ACQUISITI** i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, Geom. Mauro Fiori;
- parere in ordine alla regolarità contabile del provvedimento espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Antonia Funari.

Con voti favorevoli n°10, voti contrari n°0, espressi in forma palese, su N°10 presenti;

## **DELIBERA**

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono riportati:

1. di approvare, ai sensi degli artt. 30 e 42 D.Lgs 267/00, lo schema di Convenzione avente ad oggetto "CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136, DELL'ART. 37 DEL D.Lgs. 18.04.2016, N. 50 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017 E DELL'ART. 1, COMMA 88, DELLA LEGGE 7.04.2014, N. 56", che allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzarne la successiva sottoscrizione da parte del legale rappresentante di questo Comune o da altro soggetto all'uopo delegato;
3. di prendere atto altresì, che gli oneri a carico di questo Ente, come disciplinati nella stessa convenzione saranno previsti nei quadri economici di progetto dei lavori, servizi e forniture, ed impegnati di volta in volta dal Responsabile del Servizio Competente;

Inoltre,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n°10, voti contrari n°0, espressi in forma palese, su N° 10 presenti;

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TERRITORIO E AMBIENTE  
(Geom. Mauro Fiori)**

### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:**

La sottoscritta esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
(Rag. Antonia Funari)**



